

Con preghiera di pubblicazione

Nel fine settimana del 25 e 26 giugno, i due eventi della famosa rassegna ravennate approderanno a Palazzo San Giacomo

Le tappe russe del Ravenna Festival 2022

Il primo appuntamento “russiano” di Ravenna Festival 2022, **sabato 25 giugno alle 21.30 a Palazzo San Giacomo**, è dedicato agli appassionati del genere rap, mentre il secondo, **domenica 26 giugno sempre alle 21.30** e sempre nella stessa bellissima cornice del Palazzo, è un omaggio alla musica Irlandese.

La notte del rap

Claver Gold #symphonic

Orchestra Arcangelo Corelli

direzione e arrangiamenti musicali Carmelo Emanuele Patti

Narrazione in presa diretta, una poetica urbana che passa dai sentimenti e dallo sguardo più intimo al sentire generazionale: l’hip hop di Claver Gold è un sofisticato intreccio di rime, in bilico tra passione, improvvisazione (il freestyle della migliore tradizione) e rigore compositivo. Dopo l’affermazione sulla scena rap italiana con una formazione “di strada” e tanti dischi indipendenti, arriva il confronto con l’opera del Sommo Poeta, un Infernum affrontato con l’amico e collega Murubutu.

E arriva il grande pubblico, conquistato dai suoi incastri poetici, dove la quotidianità, come sempre fonte prima di ispirazione dell’hip hop, si mescola a evocazioni di fiaba nordica, quella più oscura e inquieta, che qui si colora delle tinte piene e degli impasti imprevedibili degli strumenti d’orchestra, i classici archi, ottoni e legni.

Evento in streaming esclusivamente il 25 giugno, ore 21.30 su ravennafestival.live

La notte irlandese

Martin Hayes Trio

Martin Hayes violino

Conal O’ Kane chitarra

Brian Donnellan bouzouki e concertina

Tola Custy, Tom Stearn & Birkin Tree

Tola Custy violino

Tom Stearn voce, chitarra, banjo

Laura Torterolo voce, chitarra

Fabio Rinaudo uilleann pipes, whistles

Michel Balatti flauto traverso irlandese
Luca Rapazzini violino
Claudio De Angeli chitarra, bouzouki

Martin Hayes non è solo un grande violinista, ma un po' anche la coscienza critica dell'Irish folk revival degli ultimi quarant'anni. Uomo quieto e figlio d'arte, ha saputo traghettare l'idioma musicale della contea di Clare in un'America irreversibilmente urbanizzata. Consapevole di cosa significhi maneggiare musiche nate nel ventre popolare di un mondo remoto, Hayes ha frequentato il rock quanto bastava per trarne umori contemporanei, per poi sviscerare la duttilità del folk celtico alla luce di conquiste compositive che vanno dal minimalismo di Steve Reich alla "Third Stream" del jazz. Finendo per prediligere la profondità allo sfoggio virtuosistico. Con lui sul palco i Birkin Tree, autorevoli esponenti italiani dell'Irish folk che proprio quest'anno celebrano il quarantennale dell'attività.

Evento in streaming dal 26 giugno, ore 21.30 su ravennafestival.live

Coloro che sono in possesso dei biglietti dei concerti russiani del Ravenna Festival, potranno acquistare anche i biglietti della mostra attualmente a Palazzo "Alla Natura. L'azione artistica come ultimo rito magico e salvifico" a **tariffa ridotta (5 euro)**.

Credits foto: Zani-Casadio

PER INFORMAZIONI:

© Fondazione Ravenna Manifestazioni
Via Dante Alighieri, 1 | 48121 Ravenna
tel. +39 0544 249211

Biglietti online

Ufficio Comunicazione Comune di Russi
0544 587651

* Siamo coscienti che e-mail indesiderate sono oggetto di disturbo, quindi la preghiamo di accettare le nostre scuse se questo messaggio non è di suo interesse. Ai sensi della normativa in vigore la informiamo che il suo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio, o da e-mail ricevute, o perché lei è iscritto alla Mailing List del Comune di Russi. Tutti i destinatari di questo messaggio sono in copia nascosta (D.Lgs. 196/2003). Questo messaggio non può essere considerato SPAM poiché include la possibilità di essere rimosso da futuri invii. Qualora non intendesse ricevere ulteriori comunicazioni, la preghiamo di cancellarsi inviando una e-mail a addebtostampa@comune.russi.ra.it con oggetto CANCELLAMI.